

con preghiera di pubblicazione

FB, cartelle 3, 41

alla redazione di "Rivolta di classe"

Care compagne e compagni,

siamo rimaste letteralmente shockate quando, in occasione della manifestazione femminista di Roma per l'aborto ~~l'11 dicembre~~ del 6 dicembre, abbiamo avuto ~~nessuna~~ per la prima volta la possibilità di prendere in mano il vostro giornale "Rivolta di classe" datato ottobre di quest'anno. Avete dedicato un'intera pagina alle donne, ammonendole che la marcia è lunga e dicendo in un colpo solo tante scelleratezze che se le donne vi prendessero sul serio (ma non c'è pericolo) la marcia sarebbe non lunga ma senza fine.

Ci chiediamo dove mai abbiate orecchiato il discorso sul salario al lavoro domestico visto che concludete sì in favore del salario ma i non sensi politici che precedono tale conclusione sono tanti che la conclusione è del tutto gratuita.

Succede spesso a chi si ~~lancia~~ cimenta con la penna su materie nuove di non riuscire a legare il capo e la coda. Ma il nostro secolare allenamento alla comprensione ci avrebbe spinto a spiegare pazientemente ancora se il vostro scritto avesse lasciato trapelare almeno lo sforzo di qualche lettura.

Ma, compagni, abbiamo buona memoria. Nel luglio del '72 a Magistero a Roma, alcuni appartenenti alla sinistra extraparlamentare ci aggredivano fisicamente perché pretendevamo di svolgere fra donne un seminario internazionale sul salario al lavoro domestico che come discorso già allora avevamo definito in modo preciso e pubblicato in alcuni documenti. Seguirono lettere varie di scuse sulle miserie dei singoli compagni da parte dei gruppi cui presumibilmente i compagni appartenevano. Ma i gruppi evidentemente consideravano come miseria solo il prurito alle mani e non lo sfacelo mentale in cui i compagni versavano circa la questione dello sfruttamento e dell'oppressione della donna; e, conseguentemente, circa il loro ~~ruolo~~ ruolo nel rapporto con la donna stessa, e le sue lotte e la sua organizzazione. Per cui fin da allora non ritenevano di rimandare i compagni a informarsi su quanto le donne che già si muovevano autonomamente dicevano, né di porsi il problema di che rapporto personale e politico avere con le stesse.

Negli anni allora il prurito restava, anzi cresceva con il crescere dell'autonomia delle donne, per cui se le mani scattavano nuovamente in modo sconsiderato il 6 dicembre, noi riteniamo sia colpa del cervello rimasto negli anni abbandonato a se stesso, alla sua maschia aberrazione.

Resta a noi allora chiarirvi la miseria di oggi come quella di allora. La miseria è la vostra presunzione per cui pensate di poter scrivere sulle donne senza nemmeno leggere quello che le donne hanno già scritto su se stesse, dando per scontato che la nostra inferiorità è tale per cui mai saremmo in grado di definire il nostro sfruttamento e quindi i termini della nostra lotta. Compagni, le donne hanno già scritto tutto su di loro e a voi non spetta scrivere bensì solo rimandare agli scritti. E a noi non spetta ^{avvi} perdere tempo a farvi il riassunto per risparmiare ^{avvi} il tempo di leggere, poiché non è in questione il tempo ma il rapporto che deciderete di avere con l'auto-

nomia di ~~organizzare~~ lotta e di organizzazione delle donne, in una parola con l'autonomia femminista.

Indichiamo allora, per facilitarvi la definizione del rapporto, nel mentre vi interessate di ~~salario al lavoro domestico~~, i principali documenti che potete trovare direttamente in libreria e prodotti tra l'altro da un gruppo femminista che sulla lotta per il ~~salario al lavoro domestico~~ ^{si muove} ~~in~~ ^{vari} ~~diversi~~ paesi, da anni:

Marianrosa Dalla Costa - Selma James: Potere femminile e sovversione sociale, Marsilio, Padova, I ed. '72, 3° ed. '74. (lire 1500)

L'Offensiva, Musolini, Torino, I ed. '72, 2° ed. '74 (lire 1500)

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

Collettivo Internazionale Femminista (a cura del), Le operaie della casa primo titolo della collana "salario al lavoro domestico-strategia internazionale femminista", Marsilio, Padova-Venezia, '75 (lire 1600).

Collettivo Internazionale Femminista (a cura del) 8 marzo '74, secondo titolo della collana "salario al lavoro domestico-strategia internazionale femminista" Marsilio, Padova-Venezia, '75, (lire 1600)

Le operaie della casa, giornale bimestrale a cura del Gruppo Redazionale del Comitato ~~XX~~ "Salario al Lavoro Domestico di Padova. Edito Marsilio, Padova-Venezia.

Si avvale della collaborazione di tutti i gruppi che si muovono secondo la prospettiva dell'autonomia femminista intesa come autonomia di strategia ~~nell'area~~. Il ~~I~~ primo maggio '75 è uscito il n.0. Sta per uscire il numero uno. Richiedibile anche per abbonamento inviando lire 1800 sul c.c.p. N.9/3597 Padova, Marsilio ed. SPA specificando nella causale "per abbonamento al giornale "le operaie della casa". Col n.1 il giornale comincerà a uscire regolarmente ogni due mesi nelle principali librerie che distribuiscono materiale di movimento. (lire 300)

Padova dic '75

Comitato Triveneto per il Salario al Lavoro Domestico

Segnaliamo anche la riedizione del nostro disco

CANTI DI DONNE IN LOTTA, editoriale Sciascia, collana dello Zodiaco a cura del Canzoniere Femminista del Comitato per il Salario al Lavoro Domestico di Padova

reperibile nei negozi a lire 3800 e presso la nostra sede (Piazza Eremitani 26 Padova) alire 2800 (ordinazioni superiori alle 10 copie).